



Condividere è il vero modo di amare

Papa Francesco

GUIDA AL LASCITO SOLIDALE A SOSTEGNO
DELLA FONDAZIONE NERVO PASINI -
CUCINE ECONOMICHE POPOLARI



INDICE

PERCHÈ UNA GUIDA AL LASCITO SOLIDALE	P. 3
LA FONDAZIONE NERVO PASINI E LE CUCINE ECONOMICHE POPOLARI	P. 4
LA STORIA DELLE CUCINE ECONOMICHE POPOLARI DI PADOVA	P. 5
COSA CI MUOVE	P. 6
UN ANNO DELLA FONDAZIONE NERVO PASINI IN NUMERI	P. 7
TESTAMENTO E LASCITO SOLIDALE	P. 8
IL TESTAMENTO	P. 10
COME FARE UN TESTAMENTO OLOGRAFO	P.11
SUCCESSIONE LEGITTIMA E TESTAMENTARIA REVOCA	P.13
FEDELI AI PROPRI VALORI NEL RISPETTO DEI PROPRI EREDI	P.14
PERCHÈ SOSTENERE FONDAZIONE NERVO PASINI CON IL TUO LASCITO SOLIDALE	P.15
COSA PUOI LASCIARE A FONDAZIONE NERVO PASINI A SOSTEGNO DELLE CUCINE ECONOMICHE POPOLARI	P.16
7 PUNTI DA NON DIMENTICARE	P.18
INFORMAZIONI E CONTATTI	P.19



Perchè una guida al Lascito Solidale a sostegno della Fondazione Nervo Pasini

Spesso si ritiene che il testamento sia un atto complesso e costoso, o si crede che una volta stilato non sia più modificabile o, semplicemente, lo si considera superfluo e poco utile. Ma non è così. Fare testamento è un'importante manifestazione di avvedutezza familiare e sociale: il modo più certo di dare la destinazione voluta a quanto si possiede, senza danneggiare i propri cari.

Ecco allora in questa guida alcune informazioni per illustrare le norme che regolano la successione, spiegare come si redige un testamento e dare risposta ai principali quesiti che possono presentarsi.

La Fondazione Nervo Pasini e le Cucine Economiche Popolari di Padova

Le Cucine Economiche Popolari di Padova da oltre 140 anni svolgono un servizio di accoglienza e accompagnamento per circa 3.000 persone vulnerabili ogni anno. Nate dall'intuizione di Stefania Omboni, sono da sempre gestite e portate avanti dalla Chiesa di Padova.

In questi anni oltre ai classici servizi per le persone senza dimora si è sviluppata una parte formativa ed educativa dove ogni anno circa 1.800 persone vengono alle cucine per formarsi e lasciarsi formare dall'incontro con l'ospite (PCTO, Volontariato formativo d'impresa, Laboratori per ragazzi e famiglie, Vieni e vedi, Cena sospesa e Percorsi per la Catechesi).

Il cuore di questa esperienza è la consapevolezza che le Cucine hanno bisogno di tutti, che tutti possono donare tempo, energie e competenze, ma anche che anche gli ospiti delle Cucine hanno qualcosa da donare e offrire.


Don Luca Facco
Presidente Fondazione Nervo Pasini

La Storia delle Cucine Economiche Popolari (CEP)

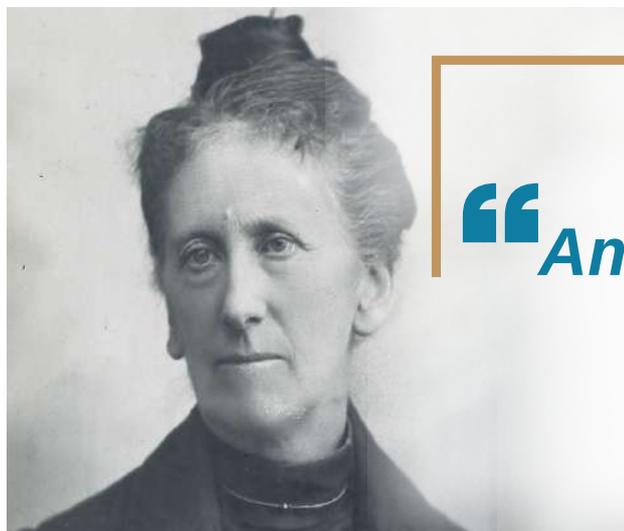
Dal 1882 al servizio di coloro che si trovano nel bisogno

L'Opera delle Cucine Economiche Popolari (CEP) è **nata a Padova nel 1882 per iniziativa di Stefania Ezterodt Omboni**, in risposta all'alluvione che in quell'anno, aveva provocato miseria e fame tra la povera gente.

Nel 1883 il Vescovo di Padova del tempo, Mons. Callegari, le ha rilevate per dare maggiore stabilità all'iniziativa e ha affidato la gestione delle Cucine alle Suore Elisabettine, tuttoggi ancora presenti.

Dal allora per oltre 140 anni, le Cucine Economiche Popolari hanno continuato a operare come Ente Morale, cambiando in risposta a come cambiava la situazione attorno a loro, modificando le "opere" - ovvero i servizi offerti - in base a come si modificavano i bisogni della società in cui si sono trovate e si trovano oggi ad operare.

Dal 2019 le Cucine Economiche Popolari sono gestite dalla Fondazione Nervo Pasini.



“*Amare, operare, sperare*”

Cosa ci muove

Visione

La Fondazione Nervo Pasini, nella diffusione del Vangelo della carità, vuole essere un'**officina di cultura e di riflessione** con l'intento di fungere da sprone per lo sviluppo di nuove politiche pubbliche **a favore** della partecipazione sociale e della cittadinanza attiva **delle persone con vulnerabilità**.

Missione

La Fondazione Nervo Pasini desidera **sostenere l'operato delle Cucine Economiche Popolari** con cui condivide i valori di: inclusione, sostenibilità, giustizia sociale.

Per raggiungere i propri scopi la Fondazione si propone di diventare **polo di riferimento** e sintesi per un insieme sempre più ampio di realtà ed attori virtuosi con cui avviare progetti dedicati alle persone con vulnerabilità e creare un ambiente aperto e accogliente **capace di favorire incontro e partecipazione**.



Visione

Dare testimonianza della carità della Diocesi di Padova **rispondendo** ai bisogni delle persone vulnerabili, **promuovendo** l'incontro e **valorizzando** la qualità della vita nelle sue diverse declinazioni: sociale, relazionale, economica.

Missione

Le Cucine Economiche Popolari lavorano per **garantire quotidianamente servizi di primaria utilità e accoglienza a persone in situazione di marginalità** ponendo attenzione alle necessità del singolo, nel rispetto della dignità di ciascuno. L'impegno sinergico con varie realtà territoriali mira alla creazione di un ambiente aperto e accogliente capace di favorire incontro e partecipazione

Un anno della Fondazione Nervo Pasini in numeri

SESSO ED ETÀ MEDIA



81% uomini - 43 anni
19% donne - 50 anni

PERMESSO DI SOGGIORNO



- con permesso 43,7%
- non richiesto 33,6%
- senza permesso 12,3%
- in attesa 10,4%

NAZIONALITÀ



19% Marocco
13% Nigeria
12% Italia

CONDIZIONE PROFESSIONALE



- disoccupato 69,1%
- occupato 15,1%
- altro 15,7%

CONDIZIONE ALLOGGIATIVA



60,2% senza dimora
39,8% con dimora

93.964

prestazioni annue

+26%

prestazioni
rispetto all'anno
precedente

SERVIZIO MENSA	81% (77.505 pasti distribuiti)
RICARICA CELLULARE	6% (5.930 ricariche della batteria)
SERVIZIO DOCCE	5% (4.645 docce)
SERVIZIO SANITARIO	3% (2.601 prestazioni medico-infermieristiche)
SEGRETARIATO SOCIALE	2% (1.939 colloqui)
SERVIZIO GUARDAROBA	1,4% (1.283 cambi d'abito)
SERVIZIO LAVANDERIA	1% (1.090 lavatrici)
DISTRIBUZIONE COPERTE	0,3% (282 coperte distribuite)
FERMOPOSTA	0,3 (252 lettere ricevute)

- + PRANZI DI SOLIDARIETÀ in collaborazione con una trentina di parrocchie
- + ASSISTENZA LEGALE in collaborazione con l'associazione *Avvocato di Strada*
- + CONSULENZA LAVORATIVA in collaborazione con varie realtà cittadine

Testamento e lascito solidale

Fare testamento è un gesto semplice, non vincolante, che permette di disporre secondo la legge dei propri beni o di parte di essi, in modo chiaro e inequivocabile.

Un gesto che può essere ripensato e riscritto in qualsiasi momento, senza ledere i diritti dei propri cari. Un atto nobilissimo di profonda consapevolezza e di grande generosità.

Con un lascito solidale all'interno del tuo testamento anche tu puoi contribuire a sostenere le opere della Fondazione Nervo Pasini e in particolare l'attività delle Cucine Economiche Popolari ogni giorno per il prossimo futuro.

Scegli di fare un lascito solidale a sostegno della Fondazione Nervo Pasini per le Cucine Economiche Popolari: qualsiasi sia l'importo del tuo dono nel testamento, la tua volontà di rimanere accanto agli ultimi continuerà a vivere nei gesti e nei sorrisi delle persone che hanno bisogno d'aiuto, assicurando cibo, accoglienza, ascolto e cura.



“

*Il lascito alla Fondazione Nervo Pasini
è stato il modo perfetto
per onorare la memoria dei miei genitori,
sapendo che il loro spirito di solidarietà
vivrà nel tempo.
Anna, benefattrice*



Il Testamento

COS'E'

Il testamento, detto anche atto di ultima volontà, è l'unico atto, in base alla nostra legislazione, con il quale è possibile disporre dei propri beni o di parte di essi, per il tempo in cui la persona avrà cessato di vivere (art. 587 c.c.). Il testamento è quindi efficace solo alla morte del testatore. **È un atto strettamente personale e non può essere redatto da un rappresentante.**

CHI PUO' FARLO

Possono disporre testamento tutti coloro che:

- sono maggiorenni,
- non sono dichiarati espressamente incapaci di intendere e di volere dalla legge (art. 591 c.c.).

FORME DI TESTAMENTO POSSIBILI

La Legge contempla tre forme ordinarie di testamento (art. 601 c.c. e segg.):



TESTAMENTO
OLOGRAFO



TESTAMENTO
PUBBLICO



TESTAMENTO
SEGRETO

- **testamento olografo:** è la forma più semplice, economica e pratica per esprimere le proprie volontà. Per essere valido deve essere interamente scritto di proprio pugno, avere la data e la firma;
- **testamento pubblico:** è redatto dal Notaio alla presenza di due testimoni e resta depositato presso il suo studio. E' la forma di testamento più sicura e quella ovviamente necessaria se il testatore è impossibilitato a scrivere. L'intervento diretto del Notaio offre tutte le garanzie formali presenti in un atto pubblico;
- **testamento segreto:** è scritto dal testatore e conservato in una busta sigillata che viene poi consegnata a un Notaio alla presenza di due testimoni. Il Notaio redige un verbale di deposito con la dichiarazione del testatore che nel plico consegnato è contenuto il proprio testamento. Il Notaio lo conserverà fino all'apertura. In questo caso il contenuto non è conosciuto neanche dal Notaio.

Come fare un testamento olografo

Per essere valido un **testamento olografo** deve:

1. **Essere scritto interamente a mano** dal testatore. Non sono ammesse parti scritte a macchina o con strumenti elettronici. Solo la scrittura a mano garantisce che il testamento esprima direttamente la volontà del testatore senza interventi esterni.
2. Anche se non è un requisito formale, è importante che il testamento sia **redatto in modo chiaro e dettagliato** per evitare ambiguità o malintesi riguardo alle disposizioni. In particolar modo è fondamentale che il testamento riporti **il nome corretto dell'Ente** a cui si intende lasciare un dono nel testamento.
3. Deve essere indicata inoltre la **data completa del giorno, mese e anno** in cui il testamento è stato redatto. La data è essenziale per determinare la validità del testamento e per risolvere eventuali conflitti con altri testamenti redatti successivamente.
4. Il testamento deve essere **firmato dal testatore** alla fine del documento. La **firma** (sempre a mano) dimostra che il documento è stato redatto e approvato dal testatore stesso.
5. Al momento in cui redige il testamento, il testatore deve essere **in grado di comprendere** la natura e le conseguenze delle disposizioni testamentarie. La validità del testamento presuppone che il testatore abbia la **capacità di intendere e di volere** necessaria per esprimere volontà legali.
6. Fatto il testamento olografo, è consigliabile sottoporlo all'esame di un Notaio per accertarsi della sua regolarità e chiarezza.

Sebbene non sia un requisito formale, è **consigliabile conservare il testamento in un luogo sicuro**, informare una persona di fiducia o depositarlo presso un Notaio per garantire che venga trovato e rispettato.

Se decidi di fare testamento a favore della Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari, fai sapere presso quale Notaio hai depositato il tuo testamento oppure consegnalo in busta chiusa direttamente alla Fondazione Nervo Pasini.

Io sottoscritto/a.....nata/o
a..... il residente a.....
in via

nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, lascio a
titolo di legato alla Fondazione Nervo Pasini - Cucine
Economiche Popolari di Padova (es.
beni mobili, beni immobili, assicurazioni sulla
vita...)

data

firma

Autografo: il testamento olografo deve essere scritto a mano di proprio pugno, senza l'intervento di persone terze o l'utilizzo di mezzi digitali

Firma: del testatore in calce al documento

Data: indicazione di giorno, mese, anno

Seguono o precedono le disposizioni a favore degli eredi e/o dei legatari, nel rispetto dei diritti riservati ai legittimari

Successione legittima e testamentaria

Se chi muore non lascia testamento, i suoi beni verranno attribuiti ai familiari più stretti: il coniuge, i figli, ecc., o in loro mancanza, ai parenti fino al sesto grado.

Senza testamento non è possibile decidere la destinazione di quanto si possiede e si perde la possibilità di distribuirlo tra coloro che ci sono stati vicini o a enti che ci stanno a cuore, in quanto sarà la Legge a decidere chi sarà erede. Si apre pertanto la “**successione legittima**”.

In presenza di testamento invece, alla morte del testatore si apre la “**successione testamentaria**”. I suoi beni verranno attribuiti ai beneficiari individuati nel testamento stesso, salvo la quota di legittima (non disponibile, spiegata nella pagina 11).

NOTA

Se il testamento dispone solo di alcuni beni, per questi varrà quanto previsto dal testatore e il resto del patrimonio andrà ai parenti. In questo caso si avrà contemporaneamente la successione legittima e la successione testamentaria.



Revoca del testamento

Il testamento, olografo, pubblico o segreto, può sempre essere modificato o revocato.

Nel redigere testamenti successivi è opportuno dichiarare che si revocano i testamenti precedenti.

Fedeli ai propri valori, nel rispetto dei propri eredi

Un testamento è soprattutto un atto di responsabilità familiare e civile verso chi si ama e per far sopravvivere i propri ideali di amore e di solidarietà.

E' bene ricordare che, in mancanza di parenti e di testamento, i beni passeranno allo Stato.

Una quota detta "legittima" è riservata per legge e garantita, anche contro la volontà del testatore, ai **legittimari** (coniuge o soggetto unito civilmente, ascendenti e discendenti in linea diretta).

Ma c'è sempre una **quota disponibile** per cui il testatore può disporre come desidera per sostenere la causa in cui crede anche per il futuro.



SOLO IL CONIUGE*
1/2 al coniuge* (legittima)
1/2 quota disponibile



IL CONIUGE* E UN FIGLIO
1/3 al coniuge* (legittima)
1/3 al figlio (legittima)
1/3 quota disponibile



IL CONIUGE* E DUE O PIÙ FIGLI
1/4 al coniuge* (legittima)
2/4 ai figli (legittima)
1/4 quota disponibile



UN FIGLIO
1/2 al figlio (legittima)
1/2 quota disponibile



DUE O PIÙ FIGLI
2/3 ai figli (legittima)
1/3 quota disponibile



ASCENDENTI (GENITORI E NONNI)
1/3 agli ascendenti (legittima)
2/3 quota disponibile



CONIUGE E ASCENDENTI
1/2 al coniuge (legittima)
1/4 agli ascendenti (legittima)
1/4 quota disponibile

* N.B. al coniuge è equiparato il soggetto unito civilmente.

Perché sostenere Fondazione Nervo Pasini con il tuo lascito solidale

Scegliendo di fare un lascito solidale a sostegno della Fondazione Nervo Pasini permetti alle Cucine Economiche Popolari di Padova di continuare a sostenere progetti che cambiano davvero la vita delle persone più fragili.

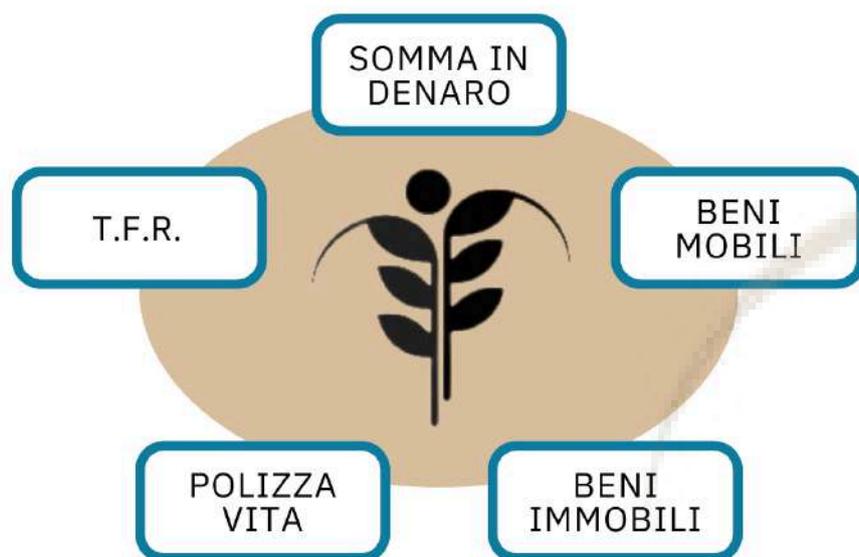
Decidendo, **nel rispetto dei diritti dei tuoi eredi**, di affidare con un lascito solidale una parte anche piccola dei tuoi beni alla Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari di Padova, consenti di pianificare con maggiore continuità il nostro intervento per garantire un futuro più sereno a chi non può contare su altri aiuti.

Così donazioni in denaro, beni mobili e immobili, polizze assicurative e altri beni, si trasformeranno in un **concreto sostegno a favore delle migliaia di persone** che ogni anno usufruiscono dei servizi delle Cucine Economiche Popolari.



Cosa puoi lasciare a Fondazione Nervo Pasini per le Cucine Economiche Popolari

Non è necessario **istituire erede** la Fondazione Nervo Pasini: in questo caso la Fondazione subentrerebbe nell'intero patrimonio del testatore, sia nell'attivo sia nel passivo, il che non è detto che sia un vantaggio. **E' preferibile lasciare alla Fondazione un "legato"**, che è una disposizione testamentaria che conferisce al beneficiario (legatario) diritti su specifici beni o valori patrimoniali, senza attribuirgli l'intero patrimonio ereditario o una parte di esso. Il legato inoltre verrà acquisito dalla Fondazione Nervo Pasini senza particolari procedure.



- Somma di denaro: qualunque cifra sarà usata per aiutare i più fragili
- Titoli, azioni, fondi di investimento
- Beni mobili: come opere d'arte, gioielli, arredi
- Beni immobili: come un appartamento, un terreno, un fabbricato, ecc.
- Polizza vita: nominando Fondazione Nervo Pasini come beneficiario.
- L'intero patrimonio in mancanza di soggetti legittimari.

Non è necessario lasciare grandi patrimoni per assicurare un futuro alle persone in condizioni di fragilità che ogni giorno la Fondazione sostiene:

grande o piccolo che sia, il tuo dono nel testamento è importante.

NOTA

La polizza vita non fa parte del patrimonio ereditario perciò l'assicurato può scegliere liberamente chi ne beneficerà. Chi è già titolare di una polizza, può designare il beneficiario in qualunque momento, con una semplice comunicazione all'Ente assicurativo, oppure può manifestare questa volontà nel testamento.

Le disposizioni testamentarie a favore della Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari di Padova sono esenti da qualunque imposta e quindi il valore è ancora più grande perché netto al 100%.



7 punti da non dimenticare

- Facendo testamento solidale a favore della Fondazione Nervo Pasini puoi decidere come garantire che **i tuoi valori e il tuo impegno sociale vivano nel tempo**, impedendo che i beni vadano allo Stato se non hai parenti prossimi.
- E' bene **pensare per tempo** a fare testamento.
- Se ci si sposa, ci si separa, si divorzia dopo aver fatto testamento, è raccomandabile predisporre uno nuovo.
- Non si può scrivere un testamento unico insieme ad altra persona: ogni persona deve esprimere le proprie volontà in maniera autonoma e in un documento separato, anche se trattasi del proprio coniuge.
- Se dopo aver fatto testamento sopraggiungono figli (anche adottati), è obbligatorio **rifare testamento**.
- Conviene sempre **rivolgersi al notaio** sia per la stesura che per la modifica o la rettifica del testamento.
- Se fai testamento olografo non ci sono costi, ma è importante conservarlo al sicuro.



Contatti

Un lascito è un atto di amore e speranza verso il futuro.

Per maggiori informazioni su come effettuare un lascito alla Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari, contattaci oggi stesso.

Siamo a disposizione per rispondere alle tue domande

Chiama o scrivi a Matteo Antonini referente del Programma Lasciti della Fondazione Nervo-Pasini per ulteriori informazioni

☎ 327 219 1525

✉ amministrazionecep@fondazionenervopasini.it



Vieni a trovarci

📍 Via Niccolò Tommaseo 12
35131, Padova

<https://fondazionenervopasini.it/>



*Agisci in modo che ogni tuo atto
sia degno di diventare un ricordo*



Immanuel Kant



Con il patrocinio
e la collaborazione
del Consiglio Nazionale
del Notariato



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO